



CORONANEWS #85



aggiornamento al 25 ottobre 2020

Rieccoci, a fare il punto sulla situazione dell'epidemia, cercando di essere sintetici e ragguagliarvi in modo più specifico sulle criticità esistenti nella nostra ULSS.

Al momento ci sono circa un centinaio di **pazienti positivi sintomatici** ricoverati, di cui 11 nelle terapie intensive 5 a Mestre, 2 a Venezia, 1 a Mirano e 3 a Dolo. Solo Chioggia rimane al momento Covid free. Per ora la Regione non prevede di ripristinare i Covid Hospital di Dolo e Villa Salus (dove sono ricoverati 18 pazienti), con le stesse caratteristiche della primavera scorsa.

Così la **SITUAZIONE NEGLI OSPEDALI**:

- a **MESTRE** i pazienti vengono ricoverati, oltre che in Malattie Infettive, sia in Pneumologia al 2° piano, dove i posti letto di Chirurgia Plastica e Breast-Unit sono stati trasferiti in Day-Surgery al -1, che in Medicina 3 al 5° piano, la cui contiguità con la Neurologia rischia di creare qualche problema. Nel reparto di Geriatrics si è verificato un cluster che ha coinvolto diversi pazienti e operatori, al momento ci è stato riferito che i ricoveri sono stati sospesi e i posti letto ridotti.
- a **VENEZIA** i pazienti vengono ricoverati al 5° piano in Geriatrics, in un'area dedicata, tuttavia ci vengono riferite difficoltà nella definizione dei percorsi sporco-pulito. È previsto a breve il trasferimento dell'ambulatorio di Radioterapia che temporaneamente è alloggiato nello stesso piano.
- a **DOLO** cresce il numero dei pazienti che vengono ricoverati in Pneumologia, che ancora "regge", come UIL, nelle settimane scorse, abbiamo inviato una nota per conoscere quale sia l'ipotesi di riorganizzazione del personale delle sale operatorie in caso di aumento di casi ricoverati.
- a **NOALE** vengono ricoverati ci sono 4 pazienti positivi ricoverati presso l'Ospedale di Comunità, che non hanno particolari necessità assistenziali. Vanno comunque garantiti adeguati percorsi separati e definire meglio gli spazi per limitare il rischio di contagi.

Molto delicata invece sta diventando la **SITUAZIONE DEL PERSONALE**, ad oggi risultano circa 60 dipendenti positivi, pochi dei quali risultano sintomatici e la loro assenza dal lavoro sta determinando diverse criticità. Infatti, al contrario di questa primavera quando molti reparti e servizi erano stati chiusi o comunque l'attività ordinaria era stata ridotta, in questo momento che non vi sono disposizioni in tal senso - a parte la Geriatrics di Mestre ndr - con la conseguenza di un pesante aggravio dei carichi di lavoro che costringe il



personale a turni pesantissimi, già amplificati dall'organico già insufficiente. A nostro parere invece **È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO RIDURRE LE ATTIVITÀ ORDINARIA**. È nota peraltro la difficoltà di reclutare infermieri, per i quali è stato appena bandito il concorso, ci auguriamo che siano accelerate quanto possibile le procedure per l'avviso a tempo determinato, per il quale pare abbiano presentato la propria disponibilità circa 300 infermieri.

Riteniamo sia comunque troppo macchinoso il perverso meccanismo di sostituzione del personale cessato (turn-over), che vincola l'autorizzazione all'inutile Crite Regionale che ritarda anche le assunzioni di Operatori Socio Sanitari. È semplicemente un modo che genera risparmio... Lo abbiamo fatto rilevare nel recente incontro con la **Regione** di giovedì 22 u.s., dove abbiamo anche chiesto di **implementare i fondi** per garantire le attività supplementari richieste al personale, nello specifico le attività dei **TAMPONI**, sia quelli effettuati in aeroporto ormai da metà agosto o effettuati nei punti Drive-through del territorio, sia quelli che recentemente sono stati avviati presso le USCA o si intende attivare nelle 24 ore.

Altro tema è la questione dell'attività di **SCREENING AL PERSONALE**, prevista dalle diverse e successive disposizioni regionali. Com'è noto lo screening viene effettuato con tempistiche diverse a seconda delle situazioni di rischio, in genere ogni 30 gg per il personale sanitario. A causa della difficoltà di processazione nei laboratori dove vengono portati gli esami, si procederà all'esecuzione del cosiddetto **test rapido a risposta immediata e non più del tampone molecolare**, per velocizzare i tempi. Abbiamo chiesto che i dipendenti ex-positivi guariti, visto che al momento non esistono certezze che non possano essere *ricontagati*, vengano sottoposti regolarmente allo screening, come succede in tutta la Regione o quantomeno si adotti la medesima modalità in tutta l'ULSS.

Vi chiediamo di continuare a tenerci informati e contiamo di aggiornarvi periodicamente. Con il presente bollettino, alleghiamo anche una semplice intesi delle Disposizioni emanate oggi dal Presidente del Consiglio che vi invitiamo a divulgare nei posti di lavoro.

Ricordiamo sempre i nostri riferimenti:

- mail emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it
- pagina dedicata all'ASL 3 <https://www.uilfplvenezia.it/sanita-pubblica/ulss-3/>
- pagina dedicata all'emergenza coronavirus <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/>

UIL FPL Venezia

Mestre, 25 ottobre 2020